

Ministero dell' Ambiente

DECRETO 16 gennaio 2001

Affidamento della gestione dell'area marina protetta "Isole Egadi"

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

- Vista** la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare;
- Vista** la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;
- Vista** la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;
- Visto** il decreto ministeriale 27 dicembre 1991, istitutivo della riserva naturale marina denominata "Isole Egadi";
- Visto** il decreto ministeriale 18 febbraio 1993, recante la sospensione delle disposizioni relative alle attività di pesca professionale nella zona C di riserva parziale, di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 27 dicembre 1991 di istituzione della riserva naturale marina denominata "Isole Egadi";
- Visto** il decreto ministeriale 24 maggio 1993, recante la proroga della sospensione del decreto ministeriale 18 febbraio 1993 sopra citato;
- Visto** il decreto ministeriale 6 agosto 1993, recante modifiche alle misure di tutela della riserva naturale marina "Isole Egadi";
- Visto** l'articolo 1, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 357, con il quale le funzioni del soppresso Ministero della Marina Mercantile in materia di tutela e difesa dell'ambiente marino sono trasferite al Ministero dell'ambiente;
- Visto** il decreto ministeriale 17 maggio 1996, recante modifiche alla regolamentazione della riserva naturale marina "Isole Egadi";
- Vista** la legge 9 dicembre 1998, n. 426, ed in particolare l'articolo 2, comma 37, ove viene stabilito che la gestione delle aree marine protette previste dalle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n. 394, è affidata ad enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute;
- Considerato** che il citato articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, incardina in capo al Ministro dell'ambiente la potestà di affidare con proprio decreto ad enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute, la gestione delle aree marine protette previste dalle leggi 31 dicembre 1982, n. 979, e 6 dicembre 1991, n. 394;
- Ravvisata** la necessità di procedere all'affidamento della gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 37, della succitata legge 9 dicembre 1998, n. 426;
- Vista** la nota n. ICDM/1/0968 del 29 marzo 2000, con la quale il Ministero dell'ambiente invitava il Comune di Favignana e la Provincia Regionale di Trapani a trasmettere allo stesso formale candidatura, auspicabilmente unitaria, per la gestione della riserva naturale marina denominata "Isole Egadi", supportata da un idonea proposta di programma di gestione;
- Vista** la formale candidatura all'affidamento in gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi", avanzata dalla Provincia Regionale di Trapani in data 28 aprile 2000, unitamente alla relativa proposta di programma di gestione;

- Vista** la formale candidatura all'affidamento in gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi", avanzata dal Comune di Favignana in data 5 maggio 2000, unitamente alla relativa proposta di programma di gestione;
- Preso atto** dell'impossibilità di affidare la gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi" ad apposito Consorzio di gestione composto dal Comune di Favignana e dalla Provincia Regionale di Trapani, a fronte della assoluta contrarietà del predetto Comune sia pure in presenza della disponibilità della Provincia Regionale di Trapani a partecipare a detto Consorzio con un peso fortemente minoritario;
- Ritenuto** necessario pertanto procedere ad una valutazione comparativa tra le due candidature avanzate, anche sulla base delle relative proposte di programmi di gestione;
- Vista** l'istruttoria della Segreteria tecnica per le aree marine protette, di cui all'articolo 2, comma 14, della legge 9 dicembre 1998, n.426, sulle predette proposte di programmi di gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi", trasmessa all'Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare in data 13 giugno 2000, ove, in presenza di una comparazione necessaria prodotta dalla mancata volontà convergente degli Enti Locali candidati, viene evidenziata una più adeguata rispondenza nella candidatura del Comune di Favignana;
- Visto** l'esito dell'incontro, svoltosi in data 13 luglio 2000 tra il Ministero dell'ambiente e i rappresentanti del Comune di Favignana e della Provincia Regionale di Trapani, ove si è nuovamente verificata l'impossibilità di affidare la gestione della riserva naturale marina in argomento ad apposito Consorzio da costituirsi tra il Comune di Favignana e la Provincia Regionale di Trapani, stante il mancato concorso della volontà dei due Enti locali in argomento per tale finalità;
- Ritenuto** necessario garantire in ogni caso la piena applicazione per il caso in argomento di quanto disposto dall'art. 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, mediante l'affidamento in gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi" ad uno dei soggetti espressamente individuati da detta norma;
- Considerata** comunque l'ineludibile necessità di coinvolgere attivamente la comunità locale di Favignana, direttamente interessata dalle problematiche della riserva naturale marina "Isole Egadi", nella gestione della medesima riserva naturale marina per il tramite della relativa Amministrazione comunale;
- Considerato** altresì che i confini demaniali marittimi terrestri della riserva naturale marina "Isole Egadi" concernono unicamente il territorio del Comune di Favignana;
- Considerato** che il Ministero dell'ambiente, ritenendo di affidare la gestione della riserva naturale marina "Isole Egadi" al Comune di Favignana, aveva previsto un importante ruolo a sostegno della gestione della riserva coinvolgendo attivamente sia la Regione Siciliana, sia la Provincia Regionale di Trapani, oltreché le Associazioni ambientaliste, il mondo della pesca e le istituzioni scientifiche, mediante l'istituzione di un Tavolo di Consultazione da sentire obbligatoriamente su tutte le problematiche più rilevanti dell'area marina protetta in argomento;
- Vista** la nota n. 500/SP/2000 del 4 agosto 2000 con la quale il Ministero dell'ambiente ha richiesto, ai sensi dell'articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, il parere al Comune di Favignana, alla Provincia Regionale di Trapani e alla Regione Siciliana sullo schema di decreto di affidamento in gestione dell'anzidetta riserva naturale marina, ove era tra l'altro prevista l'istituzione di detto Tavolo di Consultazione;
- Visto** il parere favorevole sul citato schema di decreto ministeriale espresso dal Comune di Favignana con nota prot. n. 1414 del 22 agosto 2000;
- Vista** la nota prot. n. 1805/54833/Ag del 30 agosto 2000, con la quale la Provincia Regionale di Trapani ha espresso formale parere negativo sullo schema di decreto

di affidamento in gestione e, in particolare, sull'istituzione del previsto Tavolo di Consultazione, al quale per altro dichiarava di non volere partecipare;

Vista la nota prot. n. 5777 del 28 dicembre 2000, con la quale la Regione Siciliana esprime parere favorevole sullo schema di decreto di affidamento in gestione della riserva naturale marina ed evidenzia l'opportunità di istituire un unico Tavolo di Consultazione, a livello regionale, per tutte le riserve marine istituite e da istituire, al fine di evitare la duplicazione di organi a livello di ciascuna area marina protetta della Sicilia;

Considerato che in assenza o comunque a fronte della contrarietà delle predette Amministrazioni il Tavolo di Consultazione perde ogni rilevanza e significato istituzionale;

Ritenuto pertanto di accogliere, in relazione allo specifico Tavolo di Consultazione previsto nell'originario schema di decreto di affidamento in gestione, quanto richiesto dalla Regione Siciliana e dalla Provincia Regionale di Trapani nei citati pareri, laddove ne viene di fatto richiesta la soppressione o comunque si dichiara l'intenzione di non partecipare a detto Tavolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1999, n. 549 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2000, col il quale è stato emanato il Regolamento recante norme di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale del Ministero dell'ambiente, ove all'art.12 sono attribuite al Servizio Difesa Mare le funzioni in materia di istituzione e gestione delle aree marine protette;

Visto il decreto ministeriale 14 giugno 2000 con il quale sono stati delegati al Sottosegretario di Stato, Sen. Nicola Fusillo, tutti gli affari rientranti nella competenza del Servizio Difesa del Mare;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, la gestione della riserva naturale marina denominata "Isole Egadi" è affidata al Comune di Favignana.

Articolo 2

1. Il Comune di Favignana è tenuto al rispetto ed a garantire l'applicazione dei vincoli e delle discipline stabiliti per la riserva naturale marina "Isole Egadi", oltre che a garantire la piena applicazione delle direttive, delle circolari e degli atti emanati dal Ministero dell'Ambiente relativamente alla medesima area marina protetta.

Articolo 3

1. La sorveglianza sulla riserva naturale marina denominata "Isole Egadi", ai sensi dell'articolo 19, comma 7, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, come integrato dall'articolo 2, comma 17, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, è effettuata dalle Capitanerie di Porto, nonché dalla polizia dell'Ente locale individuato dall'art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, li 16 gennaio 2001

Nicola Fusillo